

NUOVO oggi MOLISE  
Sabato 1 Marzo 2003

## «Una fabbrica diventata un termocombustore»

*Il commento dell'avvocato Alfonso Mainelli tra i primi firmatari delle denunce nel 1990*

ALL'INDOMANI della notizia che riguarda il sequestro attuato dai Carabinieri su una parte degli impianti della Laterlite, quelli connessi all'utilizzo, come combustibile, di rifiuti industriali e sostanze pericolose, abbiano raggiunto l'avv. Alfonso Mainelli, che conserva la memoria storica relativa all'annosa battaglia contro l'inquinamento ambientale.

**Cosa pensa di questa soluzione momentanea adottata dalla magistratura?**

«E' un provvedimento della Magistratura, non è un provvedimento definitivo, ma è ovvio che ha il suo peso all'interno di una vicenda molto controversa, che va avanti ormai da molti anni».

**Lei ha sottoscritto le prime denunce, un quindicennio fa.**

«Sono stato tra i firmatari, nel '90, delle prime denunce, assieme a Vincenzo Paoletta, allora Commissario per il Wwf Molise e a Saverio Perrella».

**Oggi cosa è cambiato?**

«La gente è più tranquilla perché non erano mai stati approfonditi, prima, gli effetti della termocombustione degli oli esauriti sull'ambiente e sulla salute dei cittadini. Oggi lo stabilimento è finalmente tornato alla funzione originaria, che è quella della produzione di argilla espansa e per cui era stato autorizzato, mentre si era trasformato, nel corso degli anni, in un termocombustore sottratto ai controlli atti a garantire l'incolumità delle persone».

mc